

Interrogazione

Candidatura di Lugano a Capitale svizzera della cultura: quali priorità e quali ricadute?

Spettabile Municipio,
abbiamo appreso che la Città di Zugo ha recentemente deciso di ritirare la propria candidatura a Capitale svizzera della cultura 2030, sottolineando i costi molto elevati (18 milioni, in questo caso) che un simile progetto comporta (<https://www.stadtzug.ch/aktuellesinformationen/2562307>).

Capofila di una cordata che coinvolge anche le città di Mendrisio e Locarno, Lugano si è dichiarata interessata a intraprendere questa sfida, che può certamente rappresentare un'importante opportunità di visibilità e di rafforzamento del ruolo della città nel panorama culturale nazionale e internazionale.

Al contempo, però, ci troviamo in un periodo segnato da investimenti quasi nulli, da tagli e da crescenti difficoltà per molte realtà culturali, in particolare indipendenti, che già oggi faticano a trovare sostegno e spazi adeguati per sviluppare la propria attività.

Alla luce di questo, chiediamo:

1. Quali sono le stime dei costi – per la Città di Lugano e per le altre città consociate – relativi sia alla candidatura sia all'eventuale realizzazione del progetto?
2. Quali sono le fonti di finanziamento ipotizzate e qual è la ripartizione dei costi tra Città, Cantone, Confederazione e privati?
3. Quali sono, concretamente, i principali progetti che il Municipio intende sviluppare nell'ambito della candidatura e quali i relativi partner culturali, sia istituzionali che privati e indipendenti?
4. Quali garanzie vi sono che un investimento di tale portata non comporti riduzioni dei pochi (ovvero quasi nulli) sostegni già destinati alla cultura indipendente, alla creazione locale e ad altri progetti urgenti per il tessuto culturale cittadino (si vedano gli spazi ad essa dedicati), che sono attualmente in fase di stallo?
5. A che punto è la stesura del progetto di candidatura, che deve essere inoltrato entro la fine dell'anno, e chi si occupa della sua elaborazione?
6. In che modo il Municipio intende coinvolgere la scena culturale indipendente nel processo di candidatura, affinché la diversità culturale della città sia rappresentata e valorizzata?

Cordiali saluti

Danilo Baratti, Verdi e indipendenti
Nina Pusterla, La Sinistra
Luisa Aliprandi, LEGA
Federica Colombo Mattei, Il Centro
Luisa Orelli, Verdi e indipendenti